



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VIIC80800N

IC "G. CISCATO" MALO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Prospettive di sviluppo 13

Altri documenti di rendicontazione 15



Contesto

1. Territorio e capitale sociale

L' Istituto, inserito nel tessuto sociale ed economico dei Comuni di Malo (ab. 14.677 -dati ISTAT 2022) e Monte di Malo (ab.2790 -dati ISTAT 2022) comprende i tre ordini di scuola di base distribuiti in 9 plessi su un territorio che si differenzia per caratteristiche fisiche e ambientali. Nella zona pianeggiante si rileva una maggiore densità abitativa e la presenza di insediamenti industriali e artigianali e in essa si concentra la maggior parte dei servizi sociali e culturali. Nella zona collinare la densità abitativa è minore, distribuita per lo più in varie contrade. I servizi essenziali sono garantiti, pur con le difficoltà organizzative e di utilizzo legate all'estensione del territorio. Il Comune di Malo si presenta come un territorio in cui è possibile distinguere in modo netto il consolidato urbanizzato dal territorio agricolo e collinare. I centri abitati si attestano perlopiù lungo la SP46 senza soluzione di continuità. Malo e San Tomio (una delle tre frazioni) sono divenuti un'unica realtà urbana dal punto di vista morfologico-insediativo per l'azione di cucitura svolta dalla zona commerciale lungo la SP46. Si riconoscono altre due frazioni: Case di Malo a nord del capoluogo verso il confine con il comune di San Vito di Leguzzano, che a seguito delle espansioni di Malo con esso forma quasi un'unica entità urbana, e Molina di Malo ad est verso il confine con Thiene, la più lontana dal capoluogo e quella che apparentemente risulta come un'entità urbana autonoma. Il comune di Malo sorge originariamente lungo l'asse Vicenza-Schio-Rovereto fondando le prime basi insediative sulle prime pendici collinari ed estendendosi successivamente verso l'attuale SP46 andando a formare quello che oggi è riconoscibile come centro storico. Quest'ultimo si presenta come un tessuto compatto costituito di piccole strade su cui si affacciano edifici continui e singoli che costituiscono un continuum visivo intervallato in alcune occasioni da aperture verso giardini privati e piazze. Nella collina si possono riconoscere alcuni nuclei rurali ed altri e residenziali. Malo è sorto sul punto d'incontro di due itinerari importanti in ambito locale: la direttrice nord sud (oggi coincidente con la SS46 del Pasubio ma su percorso più antico) che pone in relazione Vicenza con Rovereto passando per Schio e Pian delle Fugazze; la direttrice est-ovest che congiunge, tramite Priabona, la valle dell'Agno con la vecchia pedemontana (Bassano, Marostica, Thiene). In rapporto al sistema Altovicentino, Malo è interessato da forti flussi di traffico a medio e breve raggio ed è nel contempo caratterizzato da una carenza di infrastrutture viarie. I comuni di Malo e di Monte sono serviti sia da scuole materne private che statali; da cinque scuole primarie localizzate indicativamente nelle principali frazioni del territorio e in due scuole sec. di I° ubicate nei due centri. Per quanto riguarda le scuole secondarie di 2° principalmente il territorio si appoggia agli istituti presenti nei comuni di Thiene, Schio e Vicenza. I territori comunali sono serviti da parchi e attrezzature per lo sport di dimensioni differenti dislocate sul territorio all'interno delle singole frazioni. Per le attrezzature di grande interesse come Ospedali, Istituti d'istruzione superiore, Università, centri commerciali e grandi strutture di vendita fa riferimento ai grandi centri urbani distribuiti sul territorio del vicentino. Il



territorio è molto ricco di associazioni culturali e sportive che collaborano con la Scuola .La collaborazione tra scuola e famiglie, sia attraverso gli organi collegiali sia attraverso il Comitato Genitori è costante e significativa . I Comuni gestiscono il servizio di trasporto scolastico.

Le due Amministrazioni comunali di riferimento sono presenti e partecipano alla stesura del Piano dell'offerta formativa, contribuendo con risorse economiche e favorendo attivamente la collaborazione. Le associazioni del terzo settore del territorio supportano le attività scolastiche mettendo a disposizione volontari che supportano le attività scolastiche . Anche le associazioni di categoria sono attente alla Scuola e mettono a disposizione delle risorse per ampliare l'offerta formativa.

Vi sono pochi casi di alunni con situazioni economiche svantaggiate. Nella realtà territoriale dell'Istituto Comprensivo , per l'elevato sviluppo economico e industriale, a partire dagli anni 90, si è registrato un significativo fenomeno immigratorio con conseguente importante presenza di alunni stranieri nelle classi che ha comportato la possibilità di un confronto e di un arricchimento culturale .L'attuale perdurare della crisi economica costringe, tuttavia, diverse famiglie a rientrare nei paesi di origine o ad orientarsi verso altre destinazioni europee .La scuola accoglie diversi alunni con disabilità o con DSA ; l'Istituto si è posto l'obiettivo di diventare un "villaggio educativo" in cui tutti sono e si sentono accolti : l'inclusione è promossa con attenzione costante. Il dato rilevante è il basso grado dell'indice ESCS tra le classi e risponde a un principio di equilibrio finalizzato a evitare il raggruppamento degli studenti in funzione delle loro caratteristiche socio demografiche e del loro livello di competenze.

2. Risorse economiche e materiali

L'istituto "G. Ciscato" è composto da una sede centrale e da otto plessi periferici:

- Scuola secondaria Malo (sede centrale):

ampi spazi (cortili, palestra, aule, laboratori), sede della segreteria, in posizione centrale rispetto a Malo. Lo stabile è stato inaugurato nel 1977 .Gode di ampi spazi esterni e di una palestra.

- Scuola primaria di Malo (Rigotti):è dotata di ampi spazi (cortili, aule) e di una posizione centrale; l'edificio è stato inaugurato nel 2019 ed è dotato di un teatro da 250 posti .Un terzo stralcio, riservato ai laboratori e alla Biblioteca si è concluso a novembre 2020.

- Scuola primaria Molina di Mal struttura nuova, a norma e disposta in un unico piano; la palestra attigua è stata inaugurata nel 2020.

- Scuola primaria S.Tomio di Mal ampi spazi (cortili, palestra, aule, laboratori), posizione centrale; sono stati fatti recentemente lavori di consolidamento.

- Scuola primaria di Case di Mal

posizione raggiungibile dalla zona residenziale limitrofa, possibilità di usufruire dell'impianto sportivo.

- Scuola primaria di Monte di Malampi spazi (cortili, palestra, aule, laboratori), la posizione collinare permette di attivare laboratori e progetti ambientali, vicinanza al teatro, alla biblioteca e alla palestra.

- Scuola secondaria di Monte di Malinaugurata nel 2022 si caratterizza per l'indirizzo ambientale .

- Scuola dell'infanzia Case di Malo, Scuola dell'infanzia Mal edifici nuovi e a norma.

Nell'ultimo triennio :

-è stato rinnovato parzialmente l'impianto di riscaldamento della Scuola Secondaria di Malo;

-è stata costruita ex nova la Scuola Secondaria di Monte di Malo e la Palestra adiacente alla scuola

-è stato completato il terzo stralcio della Scuola primaria Rigotti, dotato di Laboratori e di una nuova Biblioteca.

In ogni plesso vi sono Biblioteche scolastiche che sono in rete con le Biblioteche Comunali con le quali collaborano i Docenti. L'Istituto ha potuto usufruire dei finanziamenti di numerosi PON che hanno consentito di rinnovare il patrimonio informatico già presente. In tutte le aule sono presenti le



LIM e nella Scuola Secondaria sono state posizionate quelle di ultima generazione . Sono presenti 2 laboratori di informatica nella Scuola Secondaria G.Ciscato di Malo ed uno è stato installato nella Scuola A.Manzoni di Monte di Malo con strumentazioni innovative. In tutti i plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti le palestre. La palestra di Molina di cui usufruisce la Scuola Primaria è stata inaugurata nel corrente anno 2022.I contributi dei Comuni permettono una offerta formativa variegata ed ampia; gli enti del territorio (Ascom, Confartigianato) contribuiscono con finanziamenti su progetti specifici. In tutti i plessi è presente il servizio di accoglienza anticipata per favorire le famiglie con un servizio di sorveglianza; per gli alunni in particolari situazioni sono stati attivati numerosi progetti per il sostegno psicologico e lo studio scolastico sia nella Scuola Primaria che Secondaria.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti dei risultati scolastici	Aumentare la percentuale di studenti ammessi nel passaggio dalla classe 1 ^a della Scuola Secondaria alla classe 2 ^a della Scuola Secondaria.

Attività svolte

Il "Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione", aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e reazionale, per le famiglie e i giovani del territorio (vision). Nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. A partire dalle priorità del RAV e considerando che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale strutturata e strutturale degli interventi necessari. Il recupero, nella scuola del primo ciclo che ha carattere prettamente formativo, è il punto nodale del rapporto tra la valutazione ed il miglioramento degli apprendimenti per la maturazione di competenze solide.

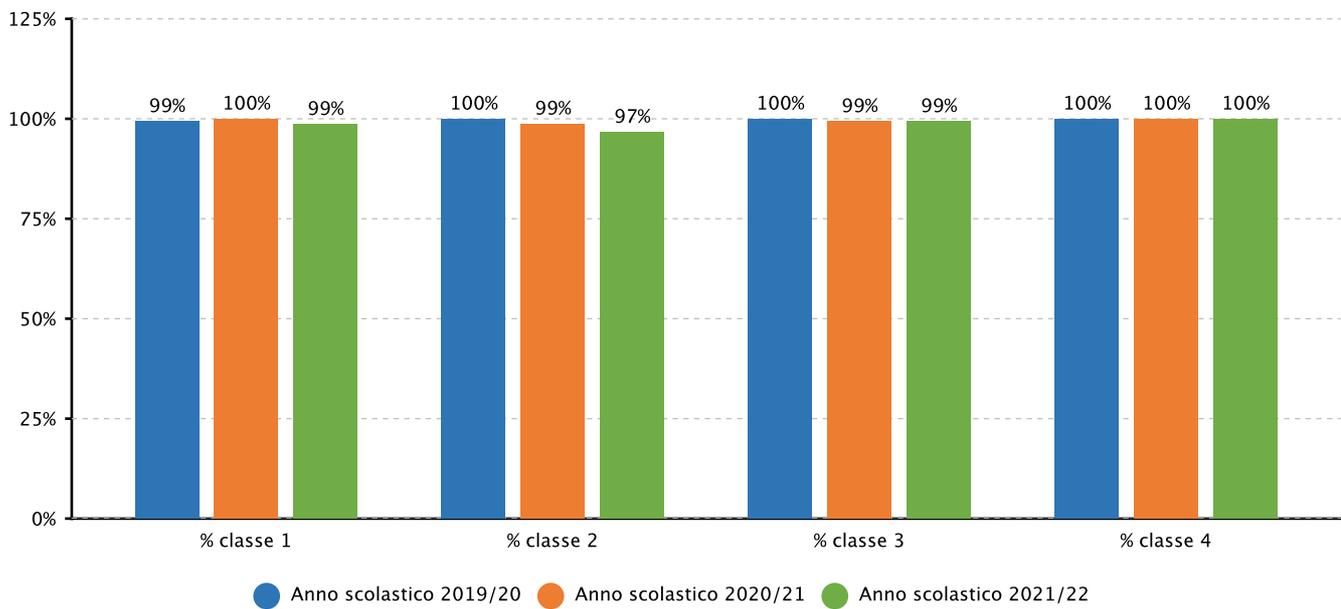
Risultati raggiunti

La percentuale di alunni ammessi nel passaggio dalla classe 1^a alla classe 2^a della Scuola Secondaria di I° è in linea con la media regionale.

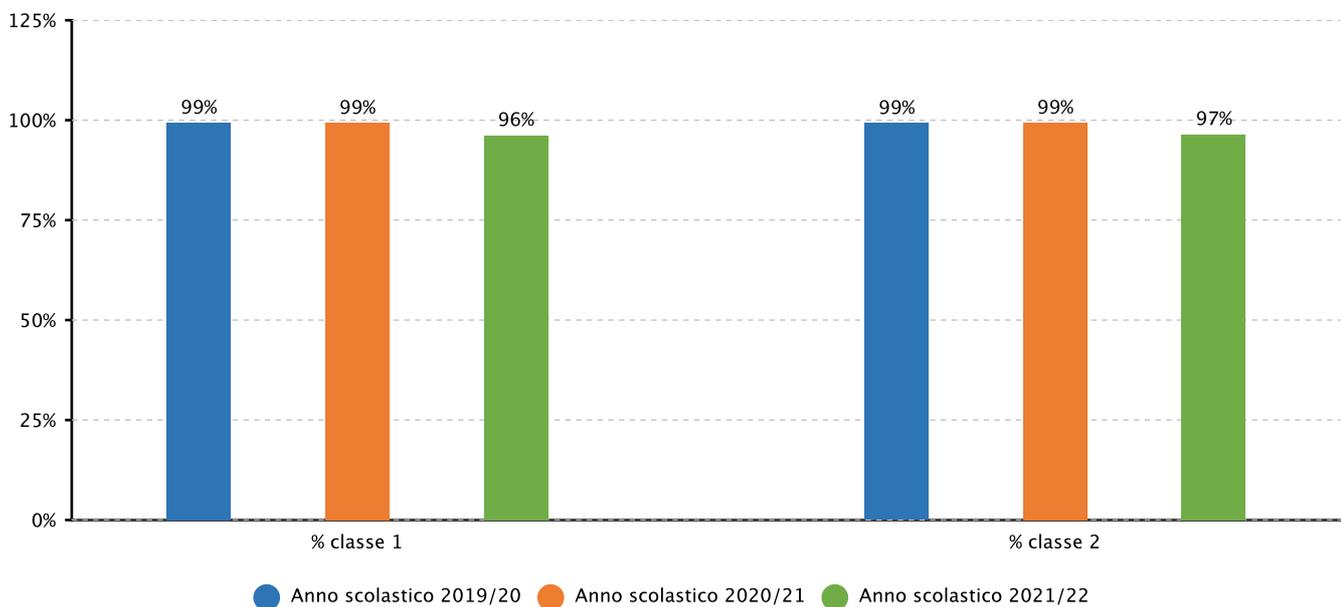
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

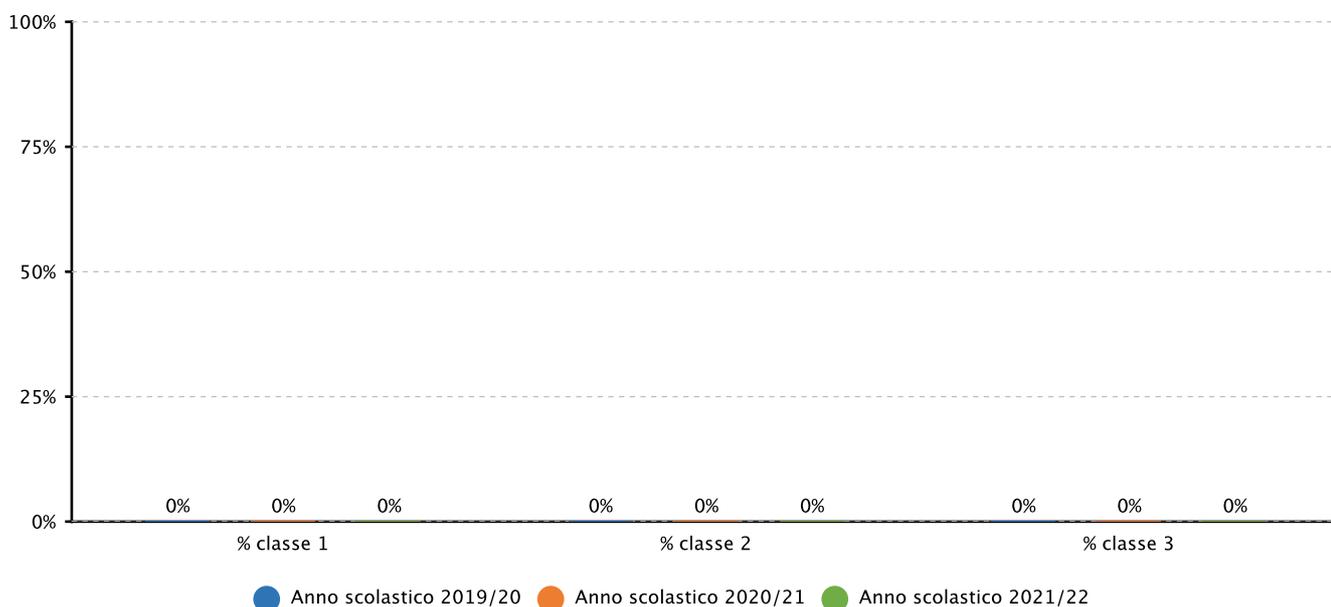


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati scolastici

Traguardo

Mantenere e consolidare la fascia di studenti che si attesta con votazione 8/9 negli esiti degli scrutini finali

Attività svolte

Il triennio 2019-22 ha visto la scuola nel suo complesso impegnata nella didattica a distanza e in una situazione resa complicata dall'emergenza socio-sanitaria.

Risultati raggiunti

Il triennio 2019-22 ha visto la scuola nel suo complesso impegnata nella didattica a distanza e in una situazione resa complicata dall'emergenza socio-sanitaria. L'andamento degli esiti riflette la situazione difficile degli alunni soprattutto nell'a.s. 2020-21 mentre gli esiti sono in recupero nel 21-22. Per questo si



ritiene opportuno confermare anche per il prossimo triennio questo obiettivo nella convinzione che occorra stabilizzare il dato in trend positivo.

Evidenze

Documento allegato

votitriennio8-9.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti dei risultati scolastici	Aumentare il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 10 negli esiti degli scrutini.

Attività svolte

Il numero complessivo degli alunni, Sono stati fatti numerosi interventi per il recupero ed il potenziamento :

- attività artistiche;
- giochi matematici;
- potenziamento delle STEM ecc.

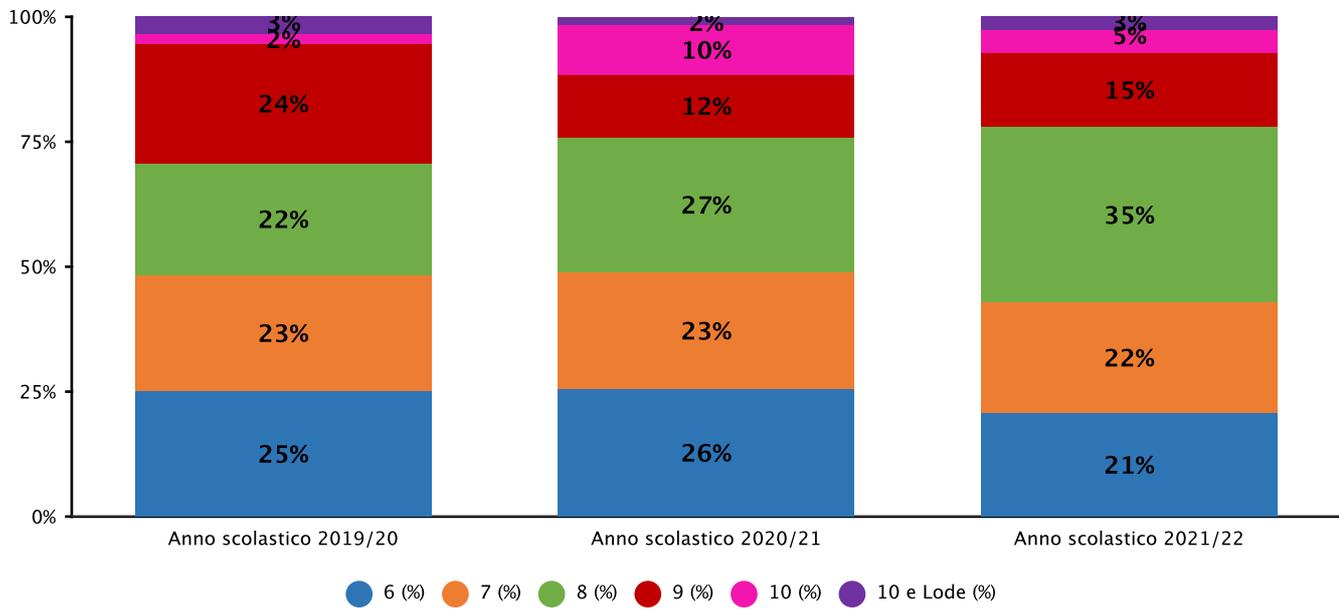
Risultati raggiunti

Il numero complessivo degli alunni nel triennio, anche se con esiti alterni è aumentato .

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

triennioesito10.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la differenza negativa in riflessione sulla lingua nelle prove standardizzate di italiano alla Scuola Primaria rispetto alla media nazionale.

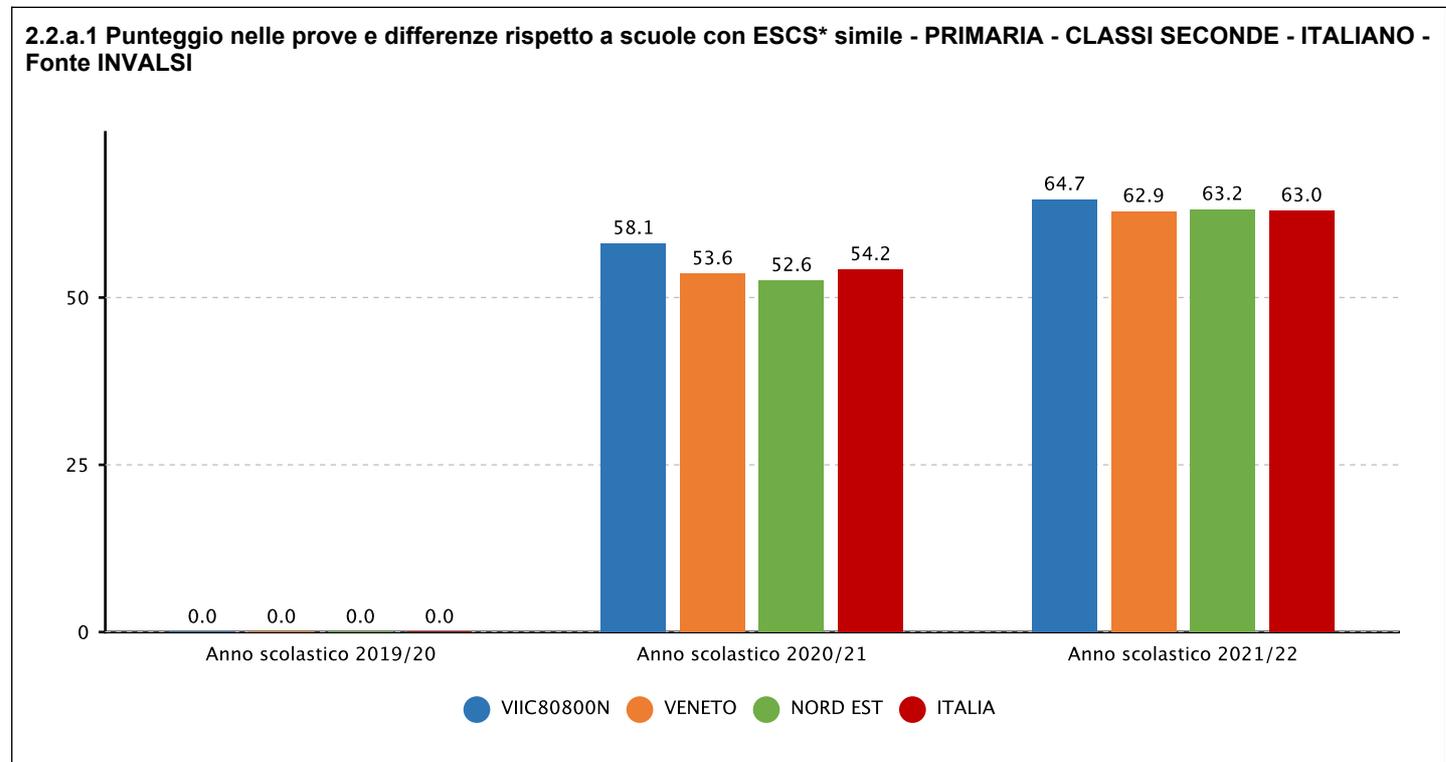
Attività svolte

Sono stati attivati laboratori, corsi di aggiornamento per la grammatica valenziale, corsi di aggiornamento per i docenti ; è stato rivisto il curricolo di istituto. Sono state attivate modalità laboratoriali per la didattica della lingua.

Risultati raggiunti

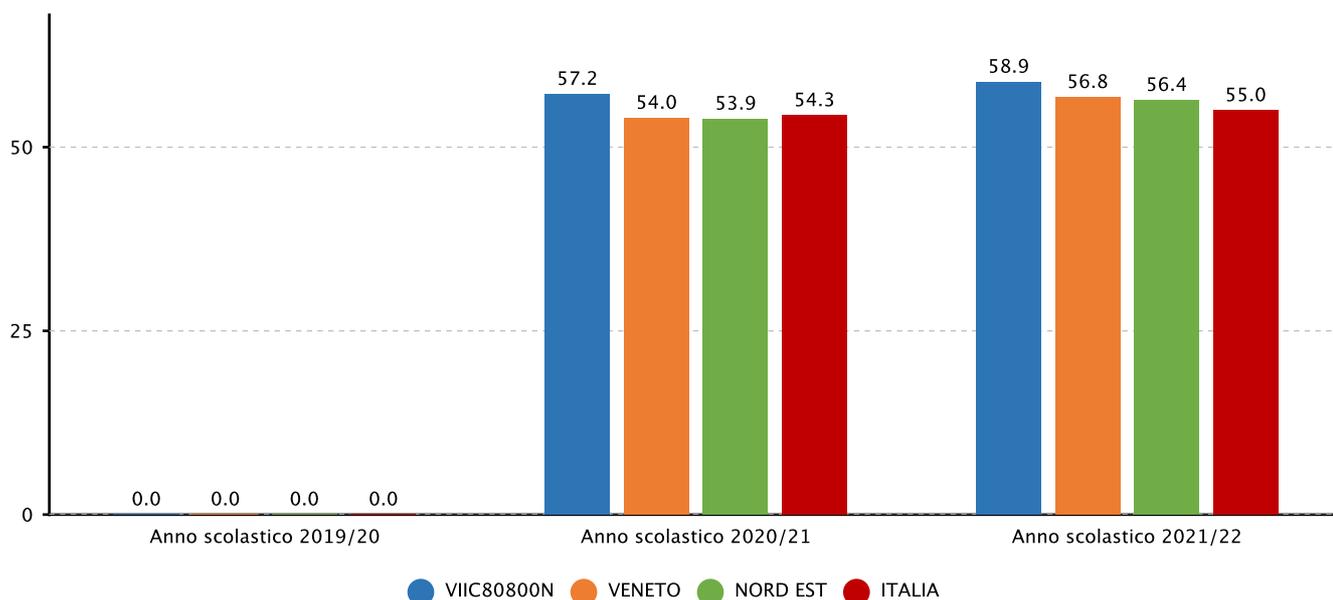
Gli obiettivi sono stati raggiunti.

Evidenze





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi sia alla Scuola Primaria sia alla Scuola Secondaria negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumentare la fascia di studenti con competenza A2 in lingua inglese alla fine della Scuola Secondaria di 1^a grado

Attività svolte

Si è potenziata l'attività di speaking e di listening a cominciare dalla classe 1^a; è stato attivato nel triennio il lettorato con madrelingua inglese.

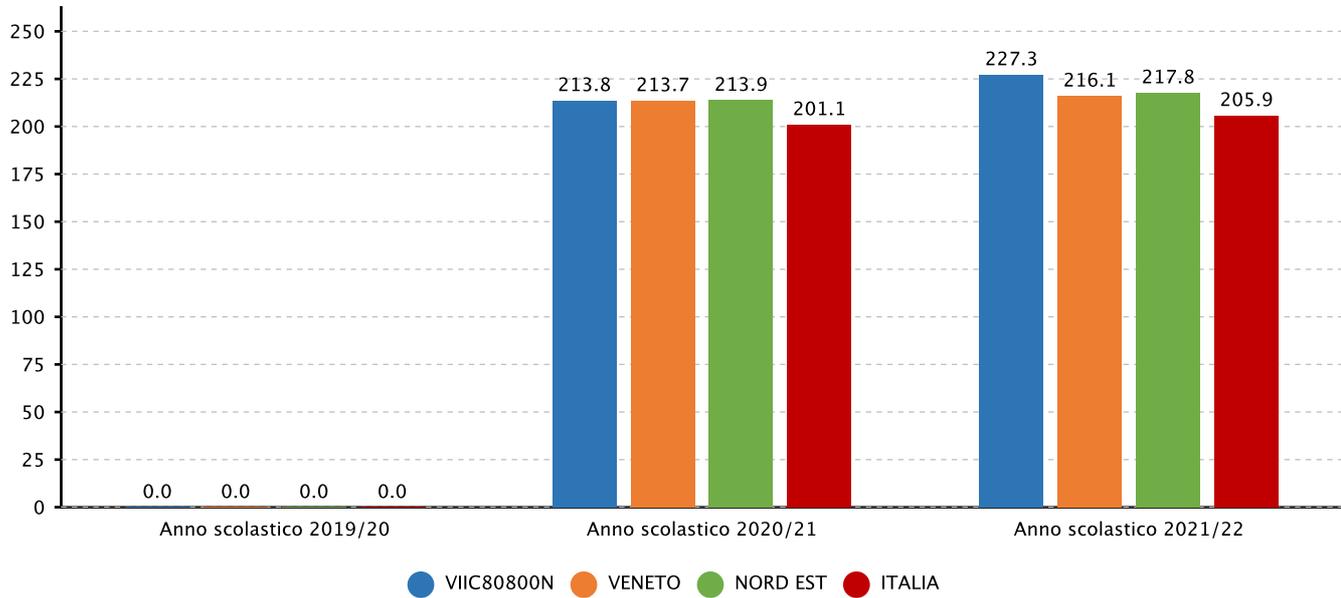
Risultati raggiunti

Le prove di Reading Comprehension svolte nel 2022 che attestano una competenza linguistica di livello A2 sono aumentate di una percentuale pari all' 8% rispetto al 2021 e del 3% rispetto al 2019. Inoltre, è scomparso il livello pre-A1. Per la parte di Listening, si registra un aumento percentuale consistente per il livello A2, precisamente del 16% rispetto all'anno precedente e dell' 8% rispetto al 2019), il conseguente calo della percentuale che rappresenta le prove di livello A1 è del 16% rispetto al 2021 e dell'8% rispetto al 2019.

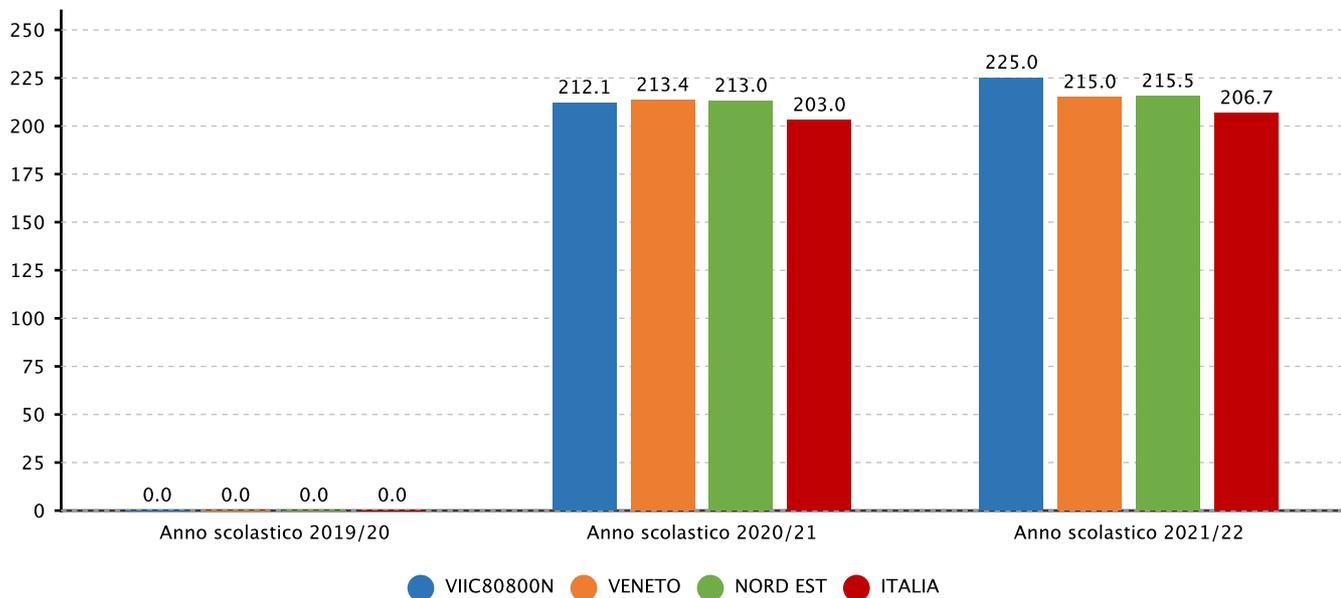
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

Va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

1. Rispetto dell'unicità della persona dell'alunno ed imparzialità nel trattamento di ciascuno
 - Prendere atto che le situazioni di partenza degli alunni sono diverse e impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno
2. Qualità dell'azione didattica
 - Utilizzare prove comuni di Istituto, intermedie e finali nelle classi parallele e confrontarsi anche in senso verticale con i docenti degli altri gradi ;
 - Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;
 - Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo; privilegiare attività di gruppo, *problem solving*, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;
 - Superare la visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, sperimentazione di nuove pratiche, innovazione, trasparenza e rendicontabilità.
 - Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
4. Continuità e orientamento
 - Perseguire strategie di continuità
 - Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità
5. Rapporti con il territorio
 - Partecipare alle iniziative proposte nel territorio
6. Efficienza e trasparenza
 - Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia
 - Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
7. Qualità dei servizi



- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione, utilizzando anche i dati offerti dall'Invalsi;
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto

8. Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, l'approccio motivazionale nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali- comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze
- Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti Invalsi Primaria-analisi

Documento: Esiti Invalsi secondaria-analisi